



audio gallery

€6,00

#40 luglio-agosto 2023



BERGMANN AUDIO GALDER

L'olimpico della perfezione

8

PRODOTTI IN PROVA

LEHMANN AUDIO **BERGMANN AUDIO**
BLACK CUBE ODIN

LINN **SOTM**
KLIMAX DSM/3 SPQ-100



audioREPEAT

Aqua Acoustic La Diva M2
Formula xHD DAC Rev. 2

Puri come l'Aqua





Il pre fono che non ti aspetti

Approfondendo la filosofia della SOTM, con l'aiuto di quanto riportato nel manuale del prodotto in esame, si fa largo l'affermazione di una convinzione radicata e che riporta come, negli ultimi anni, quasi tutte le tecnologie siano state elaborate digitalmente. Ovvero che il "digitale" sia diventato centrale e trovi ormai applicazione in ogni ambito. Il termine "analogico", di contro, è assunto al rango di entità quasi misteriosa, esoterica; non si deve tuttavia dimenticare che la tecnologia digitale sia sempre e comunque supportata dalla tecnologia analogica. Ciò implica che questa continuerà ad essere impiegata in futuro. Con il termine "analogico" si è soliti riferirsi a supporti quali dischi in vinile (LP) o le cassette che non abbiamo più ascoltato dalla generazione dei nostri genitori o da quando eravamo molto giovani.

Il termine "analogico" evoca sensazioni tanto originali quanto inatte, e questo sarebbe il motivo, secondo SOTM, per cui la registrazione analogica viene rappresentata come fonte di bellezza in ambito musicale. Le tecnologie di riproduzione audio si sono evolute nel corso del tempo passando attraverso: nastri digitali, CD, file e streaming di rete. Alcuni sono ormai spariti o dimenticati,

mentre la registrazione su vinile resta una eccellente tecnologia amata da molti. Ci vuole tuttavia un grande impegno per riprodurre correttamente i dischi in vinile poiché devono essere utilizzati parecchi elementi quali giradischi, bracci, equalizzatori fono e fonorivelatori; il suono finale è determinato da ciascuno di questi elementi, il che aumenta la difficoltà di messa a punto del sistema di riproduzione.

ne. Mi vengono i brividi per diversi motivi. Riflettere su questi concetti ha come sancito - forse più dell'età anagrafica - che i miei sessant'anni mi collocano nella fascia della terza età audiofila (e non solo). C'è poi questa sensazione di ribaltamento: prima, chi si cimentava con l'audio digitale operava nel campo delle tecnologie d'avanguardia. Oggi non più; oggi lavora con la tecnologia corrente. Semmai è chi si occupa di audio analogico ad operare nell'ambito dell'archeologia industriale. E che dire dell'associare al termine analogico evocativi ed ancestrali significati? Vabbè, incasso il colpo e passo all'analisi di un pre fono che ha stuzzicato la mia curiosità per diversi motivi. Al primo ho fatto già cenno: SOTM è un'azienda sud coreana che, sin dall'esordio nel 2008, si è occupata di audio digitale, arricchendo in tempi più recenti la sua linea di prodotti con delle amplificazioni. Produce inoltre una linea di cavi di segnale e una di accessori; quest'ultima, in particolare, è destinata all'autocostruttore evoluto di computer audio visto che annovera tanti prodotti interessanti quali gli isolatori per rete LAN, i filtri anti rumore SATA, una scheda USB audio grade, un modulo clock, ecc., finanche una motherboard specificamente disegnata per l'impiego in ambito audio. Peraltro, sul prossimo numero di AudioGallery troverete, nella rubrica AudioFile a mia firma, la prova dell'interessante switch di rete sNH-10G. Capirete quindi il mio stupore quando mi è stato proposto di provare un pre fono.

In effetti il costruttore, sul manuale, ricorda come "ai tempi in cui i dischi in vinile costituivano il mainstream, molte molte erano le case discografiche che ne pubblicavano e, analogamente a quanto accade con i file digitali oggi giorno, creavano curve di equalizzazione che si adattavano alle proprie caratteristiche e le applicavano alle loro registrazioni. Anche il fonorivelatore, elemento essenziale per il lettore di vinili (sic!), aveva una cospicua varietà di parametri tecnici che sono impiegati ancora oggi. Anche se ci sono già molti equalizzatori fono sul mercato, non tutti possono soddisfare i requisiti delle varie curve e delle diverse testine fonografiche"

Pertanto l'sPQ-100PS è stato progettato per rispondere a tali esigenze mediante l'impostazione di alcuni

switch posti sulla parte superiore, massimizzando in tal modo le prestazioni di qualsiasi tipo di dischi e testine.

Il costruttore sud coreano ritiene di poter fare leva sulla sua profonda conoscenza della tecnologia analogica, maturata proprio progettando dispositivi digitali, per proporre un preamplificatore fono caratterizzato da grande versatilità e - aggiungo io - ad un prezzo piuttosto competitivo. Vediamo intanto com'è fatto.

Tecnica

Inizio col dire che il SotM sPQ-100 condivide il medesimo cabinet dei prodotti digitali da me provati qualche tempo addietro, come lo streamer sMS-200 Ultra Neo e l'alimentatore sPS-500. Si tratta di un (quasi) parallelepipedo di dimensioni contenute, con i pannelli frontale e posteriore trapezoidali.

L'esordio della SotM in ambito analogico/vinile non poteva essere più azzeccato.

I fianchi sono ampiamente alettati, mentre sul frontale, oltre al tasto di accensione che funge anche da segnalatore di stato illuminandosi in verde, è presente il medesimo motivo ornamentale visto sullo switch di rete. Sul

pannello posteriore troviamo le connessioni di ingresso e di uscita in formato sbilanciato RCA, nonché il morsetto per il cavo di massa proveniente dal braccio del giradischi. C'è poi il connettore per l'alimentazione che viene fornita da un classico alimentatore switching a parete. Il range di voltaggi utilizzabili va da 7 Vdc a 12 Vdc (1 A max), dunque è eventualmente possibile sostituire l'alimentatore in dotazione con qualcosa di migliore. La scelta, restando nel catalogo SotM, potrebbe ricadere proprio sull'eccellente sPS-500.

La parte più interessante, a mio avviso, è costituita dal pannello superiore sul quale troviamo sei interruttori a posizione multipla. Si tratta di:

- Selettore del tipo di fonorivelatore: MM/MC;
- Guadagno totale: 50/60/70/80 dB;
- Impedenza (nel caso sia selezionata la tipologia MC): 500 Ω , 100 Ω , 20 Ω , 15 Ω ;
- Capacità (nel caso sia selezionata la tipologia MM): 330 pF, 220 pF, 120 pF, 100 pF;
- Livello di amplificazione della gamma bassa: 33 dB, 20 dB, 16 dB, 14,5 dB;
- Roll-off in alta frequenza: 3.183 Hz, 2.500 Hz, 2.122 Hz, 1.592 Hz;
- Frequenza di turnover in gamma bassa: 800 Hz, 500 Hz, 354 Hz, 250 Hz.

Le diverse combinazioni delle ultime tre opzioni di cui sopra consentono di

ottenere le seguenti curve di equalizzazione: RIAA, AES, NAB, TELDEC, CCIR 78, IEC N78, Columbia LP, RCA old orthophonic e London LP. Questo significa che, se un audiofilo ha a disposizione una collezione di dischi ante 1960, con questo pre fono sarà in grado di ascoltarli al meglio intervenendo sui relativi parametri. Ovviamente è necessario conoscere i valori da impostare per ogni singolo caso; allo scopo mi permetto di segnalare, fra le tante, l'esauriente tabella realizzata dall'italiana Gold Note per un suo preamplificatore fono, che fornisce la medesima funzionalità¹. Da notare come le posizioni atte ad ottenere la curva RIAA, che è poi la più diffusa, sono chiaramente indicate sul pannello superiore del quale riporto l'immagine tratta dal manuale utente (Foto 1).

Ascolto

L'ascolto del pre fono SotM sPQ-100 è stato condotto con il giradischi Kuzma Stabi Reference 2 con braccio Kuzma 4Point dotato di fonorivelatore Lyra modello Titan i; per la cronaca il resto dell'impianto era costituito dal pre linea Lamm L2 Reference con i finali Lamm M 1.2 collegati a pilotare i diffusori Vivid Audio Kaya 90. Il cablaggio di segnale e di potenza impiegato è il Neutral Cable Reference, eccezion fatta per il cavo fono che è quello Kuzma direttamente integrato al braccio di lettura. Visto che mi era appena stato inviato ho iniziato con il bellissimo

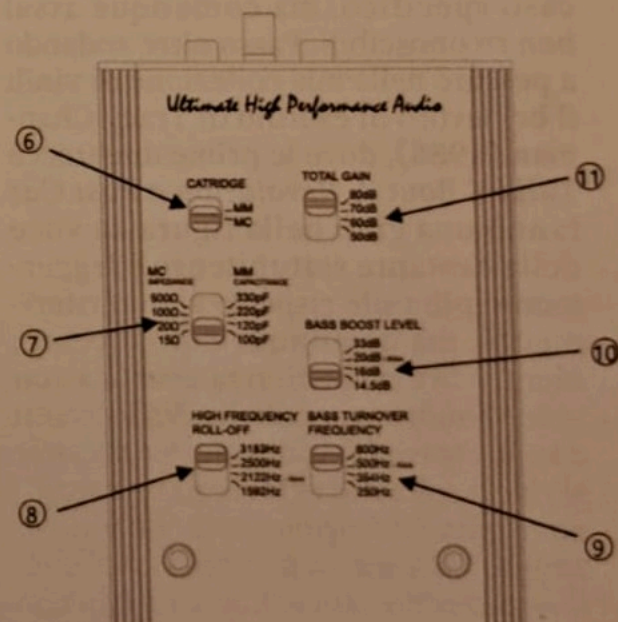


Foto 1: Lo schema delle varie regolazioni presenti sul coperchio del SotM sPQ-100.

Il pannello posteriore, anche a causa delle ridotte dimensioni, presenta il minimo indispensabile in termini collegamenti.

SOTM sPQ-100

EQ Graph Spec.	HIGH FREQUENCY ROLL-OFF	BASS TURNOVER FREQUENCY	BASS BOOST LEVEL
			20dB
RIAA	2122Hz	500Hz	33dB
AES	2500Hz	354Hz	33dB
NARTB(NAB)	1592Hz	500Hz	20dB
TELDEC	3183Hz	500Hz	33dB
CCIR 78	3183Hz	354Hz	16dB
IEC N78	3183Hz	354Hz	14.5dB
Columbia LP	1592Hz	500Hz	33dB
RCA Old Orthophonic	2122Hz	500Hz	14.5dB
LONDON LP	3183Hz	500Hz	

Le varie curve di equalizzazione regolabili presenti nell'sPQ-100.

doppio LP a 45 giri realizzato dalla Nagra per celebrare i suoi settanta anni di attività. Sin dalla prima traccia - *Very Early*, con il pianoforte di Bill Evans - sono emersi i tratti distintivi del fono coreano: tanta dinamica, basso profondo ma assai ben frenato, velocità e silenzio assoluto. Certo, mi rendo conto che i primi tre parametri dipendono anche dal giradischi e dal fonorivelatore, è pur vero però che l'sPQ-100 riesce a sfruttare al meglio il segnale che gli arriva in ingresso. Faccio un altro esempio: sullo stesso disco c'è la traccia *Stardust* dove protagonista è il sax di Buddy Tate; nel confronto con il mio Allnic H-1202 lo strumento risulta più corposo, il suono più denso, caldo e avvolgente. Non saprei dire quale dei due è quello corretto, certamente quello proposto dal SOTM mi ha emozionato. L'altro aspetto che mi ha convinto è l'ottima localizzazione degli strumenti, pochi in effetti in questo caso specifico, ma comunque assai ben riconoscibili. Passo oltre andando a pescare nella mia collezione di vinili il bel lavoro di esordio di Tracy Chapman (1988), dove le prime due tracce *Talkin' Bout A Revolution* e *Fast Car* fanno una gran bella figura: la voce della cantante statunitense è leggermente più esile rispetto al mio riferimento, ma comunque convincente, mentre brilla la chitarra acustica con le sue sonorità metalliche. Vado avanti e sullo stesso LP la traccia *For my lover* si rivela splendida grazie ad una sezione ritmica travolgente. Già che sono in ambito USA metto un altro super classico audiofilo: Stevie Ray Vaughan con *Tin Pan Alley* tratta da *Texas Flood* (1983). Qui la chitarra elettrica è materica, "sporca", "graffiante" il giusto e, soprattutto, ultra veloce; bellissima poi la sensazione di vederla "galleggiare" tra basso e batteria ad una quota convincente. Chiudo il passaggio ame-

ricano con l'indimenticato Tom Petty con *Insider*, tratta da *Damn The Torpedoes* (1979), dove le armonizzazioni vocali portano la firma di Stevie Nicks (Fleetwood Mac).

La riproduzione dell'impasto vocale è molto bella e i contributi dei due cantanti chiaramente riconoscibili. Una lunga "passeggiata" in ambito jazz mi ha portato a selezionare parecchi LP con i quali cimentare le capacità dinamiche e la velocità del SOTM sPQ-100 che si è rivelato in grado di valorizzare adeguatamente il *drumming* di alcuni grandi batteristi. Anche il pianoforte - qui mi vengono in mente alcuni LP di Enrico Pieranunzi e Keith Jarrett - quando registrato come si deve è credibile, grande e timbricamente ben articolato. Ovviamente in questo resoconto di ascolto non poteva mancare un passaggio per la musica sinfonica; qui mi limito a ricordare un'emozionante Quarta Sinfonia di Mahler diretta da Otto Klemperer con la Philharmonia Orchestra (Warner, 1962), di cui ho potuto apprezzare le repentine variazioni dinamiche e l'accurata riproduzione della timbrica dei vari gruppi strumentali.

Conclusioni

L'esordio della SOTM in ambito analogico/vinile non poteva essere più azzeccato. Il piccolo sPQ-100 è un prodotto ben fatto, estremamente versatile in virtù della configurabilità che ne garantisce l'interfacciamento con la maggior parte delle testine in commercio, tanto MM quanto MC. Inoltre la possibilità di adattarsi a varie curve di equalizzazione costituisce un elemento di sicura attrattiva per i collezionisti di vinili ante anni Sessanta del secolo scorso, che raramente trovano tale caratteristica in apparecchi relativamente economici. Personalmente non ho sfruttato altro se non la classi-

ca RIAA, nondimeno ho apprezzato il brio e il coinvolgimento che questo preamplificatore è in grado di regalare. Bel lavoro SOTM!

Giulio Salvioni

CARATTERISTICHE

SOTM sPQ-100

Tipo: pre fono

Ingressi: RCA stereo con terminale di terra (x1)

Ingresso MM

Livello del segnale: 3 mVac - 10 mVac @ 1 kHz

Impedenza d'ingresso: 47 kΩ

Capacità d'ingresso: 100 pF - 330 pF

Risposta in frequenza: 20 Hz - 20 kHz

Ingresso MC

Livello del segnale: 0,1 mVac - 1 mVac @ 1 kHz

Impedenza d'ingresso: 15 Ω - 500 Ω

Risposta in frequenza: 20 Hz - 20 kHz

Uscite

RCA stereo (x1)

Livello del segnale di uscita:

9,5 V CA max

Impedenza di uscita: 20 Ω tipica

Risposta in frequenza: 20 Hz - 20 kHz

Rapporto S/R: 100 dB tipico @ 1 kHz

livello di uscita massimo (MC, RIAA,

impostazione di guadagno di 50 dB)

Tolleranza: ±10% (il livello del se-

gnale, il guadagno e la frequenza)

Dimensioni: 106 x 48 x 245 mm

Peso: 3 kg

Prezzo IVA inclusa: euro 849,00

Distributore:

Audio Video

Largo Campana, 2

12082 Mondovì (Cn)

www.bewaudio.it